



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA REGIONE PUGLIA
CHIUSO AL 31/12/2016

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e secondo quanto previsto
dall'articolo 11, comma 6, lettera n) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

PREMESSA

In base all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 contenente *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*, è previsto che gli enti in contabilità finanziaria adottino un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria.

L'applicazione "affiancata" della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria cd. "potenziata", costituisce un importante strumento che consente la rilevazione dei costi/oneri e dei ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria), la predisposizione del conto economico utile a rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio (anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari), la predisposizione dello Stato Patrimoniale (per rilevare le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono specifico indicatore dei risultati della gestione), la predisposizione di una base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi, la possibilità di verificare nel corso dell'esercizio la situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse, ed infine conseguire altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

La normativa di riferimento prevede, quindi, due sistemi di rilevazioni contabili:

- Un primo sistema tradizionale, con prevalente finalità autorizzativa, unicamente attraverso la contabilità finanziaria "potenziata" (c.d. pubblica), utilizzata come sistema fondamentale;
- Un secondo sistema "di affiancamento" al precedente, analogo a quello delle aziende private, che pone maggiore attenzione alla gestione economica dell'Ente attraverso la contabilità generale (c.d. economico – patrimoniale).

L'AVVIO DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA DELLE REGIONI

Il punto 9.2 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, stabilisce che per avviare la contabilità economico-patrimoniale coerentemente con i principi dell'armonizzazione, le regioni che già non adottavano la contabilità economico-patrimoniale elaborano il primo Stato Patrimoniale di apertura sulla base della situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente, integrata da una ricognizione straordinaria della situazione patrimoniale della Regione, applicando direttamente i principi contabili dell'armonizzazione, sia con riferimento alla classificazione delle voci del patrimonio che per quanto riguarda i criteri di valutazione. Con riferimento alla regione Puglia, l'ordinamento contabile previgente non prevedeva l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, bensì la redazione del Conto del Patrimonio



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

secondo quanto disciplinato dalla contabilità pubblica vigente. Va precisato, inoltre, che è tutt'ora in corso una ricognizione di carattere straordinario sui cespiti ad utilità ripetuta che, nei termini previsti dalla normativa vigente, consentirà di meglio rappresentare la situazione patrimoniale regionale.

Il *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*, inoltre, prevede che nella Relazione sulla gestione allegata al primo rendiconto riguardante il primo esercizio di adozione della contabilità economico patrimoniale, si dia conto:

- delle principali differenze tra il primo Stato Patrimoniale di apertura e l'ultimo Conto del Patrimonio, fornendo informazioni circa la riconciliazione delle poste rilevanti e sugli effetti derivanti dall'applicazione dei principi sul Valore Netto Contabile;
- delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.
- delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

Di seguito si espongono le principali attività ricognitive e di redazione seguite per la predisposizione del primo Stato Patrimoniale e Conto Economico della Regione Puglia.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e registrate per la prima volta nell'esercizio oggetto di rendicontazione secondo il metodo della partita doppia. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa sono stati redatti conformemente alle disposizioni della normativa vigente (ex artt. 2424 e 2425 del c.c.), secondo il *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e secondo gli schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio oggetto di rendicontazione, è stato predisposto per la prima volta con riferimento all'esercizio 2016 in continuità operativa istituzionale. In particolare, la redazione dei documenti ha visto per la prima volta applicato il principio della competenza economica riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio, infatti, consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi direttamente riferiti e conseguenti ad operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita).



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Le valutazioni di bilancio sono state eseguite in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis c.c. e alle disposizioni ex artt. 2425 bis e 2426 c.c., integrate ed interpretate dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili così come modificati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) e dai documenti emessi direttamente dall'O.I.C. .

GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI

L'ordinamento contabile precedente all'entrata in vigore del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 non prevedeva *l'adozione della contabilità economico patrimoniale da parte delle regioni*. Fino all'entrata in vigore della riforma, le regioni che non avevano deciso autonomamente di adottare la contabilità economico-patrimoniale, redigevano solo il "Conto del Patrimonio" nel rispetto del rispettivo ordinamento contabile, mediante l'utilizzo di prassi consolidate e di principi radicalmente diversi da quelli richiesti per l'adozione della contabilità economico patrimoniale. In assenza di uno stato patrimoniale preesistente, le regioni non possono aprire i conti secondo le modalità previste per gli enti che già adottavano la contabilità economico patrimoniale (anche se secondo schemi e principi differenti da quelli previsti dalla riforma). In aderenza a quanto previsto dal *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, per avviare la contabilità economico-patrimoniale la regione Puglia che già non adottava la contabilità economico-patrimoniale ha elaborato il suo primo Stato Patrimoniale di apertura sulla base della situazione rappresentata dal conto del patrimonio dell'esercizio precedente 2015, integrata da una ricognizione straordinaria (in corso di esecuzione) della situazione patrimoniale della Regione, applicando direttamente i principi contabili dell'armonizzazione, sia con riferimento alla classificazione delle voci del patrimonio che per quanto riguarda i criteri di valutazione.



ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo patrimoniale sulla base del costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, desunti dalla contabilità finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 nell'anno 2016 ciascun Ente è stato chiamato ad adeguare i saldi patrimoniali al 31/12 dell'esercizio precedente risultanti dagli schemi ed ottenuti con regole appartenenti al vecchio ordinamento contabile, ai nuovi principi e ai nuovi schemi armonizzati. In particolare la prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità economico-patrimoniale è stata quella di procedere con la riclassificazione delle voci del Conto patrimoniale redatto in sede di rendiconto 2015, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n. 118 del 2011, riclassificando le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Un'altra importante attività richiesta è consistita nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

La regione Puglia nel suo progressivo adeguamento alla contabilità economico – patrimoniale, sta compiendo un notevole sforzo, soprattutto con riferimento agli **immobili ereditati**. La problematica è da ascrivere certamente alle modalità acquisitive degli immobili, avvenute per la quasi totalità dei beni, progressivamente attraverso le diverse devoluzioni amministrative disposte da leggi e allo scioglimento di enti, generalmente a titolo gratuito, senza alcuna formale consegna e individuazione delle relative specificità strutturali e amministrative.

Tali lacune per la maggior parte riferite ai cespiti "**storici**" sono state superate con l'attività di inventariazione per la formazione del Catalogo informatico dei beni immobili regionali; sono invece ancora in corso gli accertamenti relativi ai beni demaniali e patrimoniali sopravvenuti e di recente acquisizione, (Demanio ferroviario e demanio acquedotto irriguo, immobili APT e delle Comunità Montane regionali).

In questa prima fase operativa, sono stati compiuti i primi passi necessari per la piena attuazione e messa a regime del sistema di reporting economico – patrimoniale attraverso, innanzitutto la riclassificazione delle voci dello Stato Patrimoniale di apertura in base alla classificazione del Piano dei conti integrato e la situazione rappresentata nel Conto del Patrimonio dell'esercizio precedente.

Nello specifico, per le immobilizzazioni materiali ci si è adeguati alla classificazione prevista al comma 6.1.2 dell'allegato n. 4/3 al decreto legislativo 118/2011, tenendo ben distinte le voci relative ai beni



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

demaniali e quelle relative ai beni patrimoniali, questi ultimi suddividendoli in beni disponibili e indisponibili.

Inoltre, le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al valore di apertura risultante dalla situazione finale rappresentata nel Conto del patrimonio dell'esercizio precedente, incrementato degli investimenti per acquisti e manutenzioni straordinarie eseguiti nel corso dello stesso anno 2016, laddove occorrenti e produttivi di un effettivo e misurabile incremento di valore dell'immobile. Tale valore di inizio rilevazione, secondo i principi contabili di riferimento, per gli immobili ereditati a titolo gratuito, è stato determinato a valore di mercato (adottando il criterio parametrico), mentre, per gli immobili recentemente acquistati a titolo oneroso direttamente dalla Regione, a costo di acquisto/produzione.

I predetti valori, cespite per cespite, sono stati ricavati dal Catalogo informatico regionale.

Nella tabella seguente, si riportano le variazioni gestionali avvenute nel corso dell'anno 2016 necessarie per la stesura dello Stato patrimoniale, a lordo degli ammortamenti e delle altre nettizzazioni apportate e successivamente evidenziate.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE				
TIPOLOGIA BENE		VALORE AL 31/12/2015 (€.)	VALORE AL 31/12/2016 (€.)	VARIAZIONE (2015-2016) (€.)
DEMANIO	ARMENTIZIO	7.747.487,19	7.748.124,00	636,81
	FERROVIARIO	378.000.000,00	378.000.000,00	---
	FORESTALE	52.957.161,83	52.957.161,83	---
	ACQUEDOTTI IRRIGUI	281.358,00	329.607,00	48.249,00
PATRIMONIO DISPONIBILE	EX ONC	9.097.337,60	8.780.929,00	- 316.408,60
	EX ERSAP	14.989.044,97	15.126.903,00	137.858,03
	FABBRICATI	72.431.500,00	70.913.654,00	- 1.517.846,00
	AREE URBANE	5.263.161,00	3.763.873,00	- 1.499.288,00
	TERRENI	1.481.397,55	1.623.373,00	141.975,45
PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDI UFFICI	223.066.192,33	232.014.313,00	8.948.120,67
	SEDI UFFICI ALTRI ENTI	65.506.511,00	66.051.511,00	545.000,00
	VIVAI FORESTALI	1.393.708,21	1.698.956,00	305.247,79
TOTALE (€.)		832.214.859,68	839.008.404,83	6.793.545,15



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Escludendo i beni mobili, sui quali è dedicata specifica analisi nel seguito della presente nota integrativa, di seguito sono riportate le immobilizzazioni materiali (fabbricati, terreni ed altri immobili) riclassificate secondo le esigenze espositive dettate dal *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 e dagli schemi di bilancio di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. .

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno n (2016)	Anno n - 1 (2015)
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
II 1	BENI DEMANIALI	427.515.102,18	438.986.007,02
1.1	Terreni	48.948.124,00	48.947.487,19
	<i>di cui</i>		
	DEMANIO ARMENTIZIO-TERRENI	7.748.124,00	7.747.487,19
	DEMANIO FORESTALE-TERRENI	41.200.000,00	41.200.000,00
1.2	Fabbricati	11.587.259,39	11.757.161,83
	DEMANIO FORESTALE-FABBRICATI	11.587.259,39	11.757.161,83
1.3	Infrastrutture	366.979.718,79	378.281.358,00
	DEMANIO FERROVIARIO	366.660.000,00	378.000.000,00
	DEMANIO IRRIGUO-INFRASTRUTTURE	319.718,79	281.358,00
1.9	Altri beni demaniali	-	-
III 2	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	394.852.942,66	393.228.852,66
2.1	Terreni	23.098.854,07	24.105.469,40
	<i>di cui</i>		
	Patrimonio disponibile EX ONC-TERRENI	6.927.829,00	7.019.577,60
	Patrimonio disponibile EX ERSAP-TERRENI	9.044.923,07	8.907.065,04
	Patrimonio disponibile-TERRENI	1.623.373,00	1.481.397,55
	Patrimonio indisponibile-VIVAI FORESTALI-TERRENI	1.698.956,00	1.393.708,21
	Patrimonio disponibile-AREE URBANE (suolo Z.I., suolo ex G.I., suolo ex CASMEZ)	3.763.873,00	5.263.161,00
	Patrimonio disponibile EX ONC-AREE URBANE	39.900,00	40.560,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.2	Fabbricati	370.056.013,35	367.372.790,23
	<i>di cui</i>		
	Patrimonio indisponibile-SEDI UFFICI	228.760.019,99	223.066.192,33
	Patrimonio indisponibile-SEDI UFFICI ALTRI ENTI	65.023.486,82	65.506.511,00
	Patrimonio disponibile EX ONC-FABBRICATI	1.784.188,80	2.037.200,00
	Patrimonio disponibile EX ERSAP-FABBRICATI	4.262.084,71	4.331.386,90
	Patrimonio disponibile ALTRI FABBRICATI	70.226.233,02	72.431.500,00
a	di cui in leasing finanziario	-	-
2.8	Infrastrutture	1.698.075,24	1.750.593,03
	Patrimonio disponibile EX ERSAP-STRADE INTERPODERALI	1.698.075,24	1.750.593,03
	Totale COMPLESSIVO (SONO ESCLUSI I BENI MOBILI)	822.368.044,84	832.214.859,68



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato determinato mediante l'applicazione dei coefficienti di ammortamento previsti nel documento predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportate al punto 4.18 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne gli immobili, in aderenza a quanto stabilito al punto 9.3 *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* laddove ricorreva la fattispecie, il valore del cespite è stato ridotto mediante l'applicazione del parametro forfettario del 20% così come stabilito dalla disciplina prevista dall'art. 36 comma 7 del D.L. luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006 n. 248, successivamente modificato dall'art. 2 comma 18 del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006 n. 286.

L'ammontare complessivo degli ammortamenti 2016 sugli immobili (esclusi i terreni e gli immobili qualificati come "beni culturali") assoggettati a tale procedura, precedentemente "nettizzati" dal parametro forfettario del 20%, è stato pari ad euro 16.640.359,99.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

IMMOBILI REGIONALI								
TIPO BENE	VALORE LORDO COMPLESSIVO AL 31/12/2016	BENI AVENTI VALORE STORICO CULTURALE	VALORE A NETTO BENI AVENTI VALORE STORICO CULTURALE	RIDUZIONE PARAMETRO FORFETTARIO 20% TERRENO	VALORE IMMOBILI A NETTO 20% TERRENO	COEFFICIENTE DI AMMORTAMENTO APPLICATO (%)	QUOTA AMMORTAMENTO	VALORE IMMOBILE A NETTO AMMORTAMENTO DA ISCRIVERE IN ATTIVO STATO PATRIMONIALE
	A	B	C=A-B	D=C*20%	E=C-D	F	G	H=E-G+B+D
Beni demaniali	439.034.892,83	1.138.259,64	10.618.902,19	2.123.780,44	435.772.852,75		11.519.790,65	427.515.102,18
Terreni	48.948.124,00				48.948.124,00			48.948.124,00
Fabbricati	11.757.161,83	1.138.259,64	10.618.902,19	2.123.780,44	8.495.121,75	2%	169.902,44	11.587.259,39
Infrastrutture	378.329.607,00				378.329.607,00	3%	11.349.888,21	366.979.718,79
Altre immobilizzazioni materiali	399.973.512,00	58.370.843,00	316.753.221,90	63.350.644,38	278.252.024,62		5.120.569,34	394.852.942,66
Terreni	23.098.854,07				23.098.854,07			23.098.854,07
Fabbricati	375.124.064,90	58.370.843,00	316.753.221,90	63.350.644,38	253.402.577,52	2%	5.068.051,55	370.056.013,35
Impianti e macchinari								
Attrezzature industriali e commerciali								
Mezzi di trasporto								
Infrastrutture	1.750.593,03				1.750.593,03	3%	52.517,79	1.698.075,24
Totale immobili regionali	839.008.404,83	59.509.102,64	327.372.124,09	63.350.644,38	714.024.877,37		16.640.359,99	822.368.044,84



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Tutti gli immobili, qualificati come “beni culturali”, ai sensi dell’art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela”, ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto, il cui valore complessivo ammonta ad euro 59.509.102,64 non sono stati assoggettati ad ammortamento in linea con quanto riportato al punto 6.1.2 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*. Di seguito l’elenco degli immobili rientranti in tale fattispecie e, pertanto, non ammortizzati.

IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO DISPONIBILE	IMPORTO	IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO INDISPONIBILE - SEDI UFFICI -	IMPORTO	IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO PATRIMONIO INDISPONIBILE - SEDI UFFICI ALTRI ENTI -	IMPORTO	IMMOBILI AVENTI VALORE CULTURALE CHE COSTITUISCONO DEMANIO FORESTALE - FABBRICATI -	IMPORTO
KURSAAL SANTALUCIA	7.500.000,00	PALAZZO OO.PP.	16.550.000,00	PALAZZO DELLA BELLA (EX C.M.)VICO DEL GARGANO	1.800.000,00	AZIENDA FORESTALE “RUSSOLI”	559.476,12
IMMOBILE EX G.I. TOMMASEO	4.400.000,00	PALAZZO AGRICOLTURA	12.071.000,00			AZIENDA FORESTALE “MEDICICCHIO	534.939,72
IMMOBILE EX G.I. COLONIA BIANCHI	215.000,00					AZIENDA FORESTALE “TAGLIENTE”	43.843,80
IMMOBILE EX G.I. COLONIA DAMASO	400.000,00						
IMMOBILE EX G.I. COLONIA COPPOLICCHIO	175.000,00						
PALESTRA EX G.I. - FOGGIA	4.167.000,00						
PALESTRA EX G.I. - FOGGIA	358.000,00						
CAMPO SPORTIVO - SAN SEVERO	600.000,00						
IMMOBILE EX G.I. FIORINI - MONTERONI DI LECCE	7.750.000,00						
EX G.I. COLONIA COLLINARE-MOTOLESE-MARTINA FRANCA	1.100.000,00						
EX G.I. COLONIA COLLINARE-MOTTOLA	497.000,00						
MASSERIA “DOLCEMORSO”-MOTTOLA	787.843,00						
TOTALE COMPLESSIVO	27.949.843,00	TOTALE COMPLESSIVO	28.621.000,00	TOTALE COMPLESSIVO	1.800.000,00	TOTALE COMPLESSIVO	1.138.259,64



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Beni mobili durevoli (macchine per ufficio, hardware, mobili e arredi, altri beni materiali)

Le immobilizzazioni materiali (immobili e mobili) sono beni di uso durevole e rappresentano costi comuni a più esercizi, che concorrono ad un processo produttivo pluriennale.

Con particolare riferimento alla Classe dell'Attivo **B.III - Altre immobilizzazioni materiali** sono di seguito schematizzate le poste, opportunamente valorizzate, dei **beni mobili**:

BENI MOBILI

2.6	Macchine per ufficio e hardware	291.324,40
2.7	Mobili e arredi	976.342,36
2.99	Altri beni materiali	113.064,47
Totale beni mobili		1.380.731,22

Il dettaglio di seguito rappresentato, espone il valore dei cespiti tenendo conto dei beni ammortizzabili e del fondo ammortamento cumulato nel tempo.

Cat	Descrizione	Valore Inizio Esercizio	Valore in Aumento	Valore in Diminuzione	Valore Fine Anno	Valore Fine Anno Ammortizzata	Quota di ammortamento 2016
A Totale	Arredi	1.140.883,57	8.827,42	-	1.149.710,99	976.342,36	173.368,63
B Totale	Macchine ed attrezzature	4.739.849,40	244.463,54	4.595.880,41	388.432,53	291.324,40	97.108,13
C Totale	Libri, Riviste	4.306,55	1.523,20	-	5.829,75	4.058,06	1.771,69
D Totale	Opere d'arte	33.935,70	-	-	33.935,70	33.935,70	-
E Totale	Altri beni	93.838,39	-	-	93.838,39	75.070,71	18.767,68
TOTALE COMPLESSIVO		6.012.813,61	254.814,16	4.595.880,41	1.671.747,36	1.380.731,22	291.016,14

Di seguito l'elenco dei cespiti assoggettati ad ammortamento e relativa codifica del Piano dei Conti di raccordo con lo Stato Patrimoniale, comprensiva delle aliquote di ammortamento applicate.

Piano dei Conti e cespiti ammortizzati	Aliquota % di Amm.to
1.2.2.02.03.01.001; Mobili e arredi per ufficio	10%
1.2.2.02.04.01.001; Macchinari	5%
1.2.2.02.04.99.001; Impianti	5%
1.2.2.02.05.01.001; Attrezzature scientifiche	5%
1.2.2.02.05.02.001; Attrezzature sanitarie	5%
1.2.2.02.05.99.999; Attrezzature n.a.c.	5%
1.2.2.02.06.01.001; Macchine per ufficio	20%
1.2.2.02.07.01.001; Server	25%
1.2.2.02.07.02.001; Postazioni di lavoro	25%
1.2.2.02.07.03.001; Periferiche	25%
1.2.2.02.07.04.001; Apparati di telecomunicazione	25%



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

1.2.2.02.07.99.999; Hardware n.a.c.	25%
1.2.2.02.12.01.001; Materiale bibliografico	5%
1.2.2.02.11.01.001; Oggetti di valore	0%
1.2.2.02.01.01.001; Mezzi di trasporto stradali	20%
1.2.2.02.12.99.999; Altri beni materiali diversi	0%

Immobilizzazioni in corso

In base al punto 6.1.1 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* che costituisce l'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011, le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'Ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dello stesso, non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili. Nello specifico la **voce B.III.3 - Immobilizzazioni in corso e acconti** dello Stato Patrimoniale può comprendere:

- Immobilizzazioni materiali in corso di costruzione
- Acconti a fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

La regione Puglia con atto dirigenziale n. 619/2011 ha aggiudicato definitivamente l'appalto per la realizzazione della nuova sede del Consiglio regionale della Puglia; al 31/12/2016 le spese sostenute per tale opera, sono di seguito rappresentate e risultano iscritte nella dedicata posta dell'Attivo patrimoniale.

Voci di spesa	Pagamenti	Pagamenti	TOTALE
	a tutto il 31/12/2015	effettuati nell'es. 2016	
Lavori	21.248.398,28	10.158.818,00	31.407.216,28
Direzione lavori	2.273.547,33	1.084.417,86	3.357.965,19
Progettazione	5.878.331,67	-	5.878.331,67
TOTALE INTERVENTI EFFETTUATI	29.400.277,28	11.243.235,86	40.643.513,14

Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie la Regione Puglia conferma un quadro di partecipazioni azionarie dimensionato e coerente con le proprie finalità istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. È da premettere che il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante *"Testo unico in materia di società partecipate"* all'art. 24 *"Revisione straordinaria delle partecipazioni"* prevede che entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del medesimo decreto legislativo ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data, individuando quelle da alienare, entro un anno dalla predetta ricognizione ovvero da assoggettare alle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. L'art. 24 citato precisa che per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre n. 190, il provvedimento di ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo. Con riferimento ai dettagli riguardanti tale **Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate** ed alla precisa analisi inerente le **posizioni debitorie e creditorie verso le società controllate, società partecipate e gli enti pubblici dipendenti redatta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 6, lett. j), del decreto legislativo n. 118/2011**, si rinvia a quanto specificatamente riportato nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2016.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lett. l, del decreto legislativo n. 118/2011, di seguito si riporta l'elenco delle società (controllate e partecipate) con l'indicazione della relativa quota percentuale ed il valore al 31/12/2016 iscritto nell'attivo patrimoniale, rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata.

La svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie immobilizzate, rispetto al valore di iscrizione nell'attivo, è rilevata nel gruppo D) Rettifiche di valore di attività finanziarie, voce 23) Svalutazioni del Conto Economico.

SOCIETÀ	CAPITALE SOCIALE	% QUOTA PARTECIPAZIONE POSSEDUTA	VALORE AL 31/12/2016
INNOVAPUGLIA SPA - Società in house	1.434.576,00	100	1.434.576,00
PUGLIASVILUPPO SPA - Società in house	3.499.541,00	100	3.499.541,00
PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SRL - Società veicolo	10.000,00	100	10.000,00
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	41.385.574,00	100	41.385.574,00
AEROPORTI DI PUGLIA SPA	12.950.000,00	99,414	12.874.113,00
TERME DI SANTA CESAREA SPA	7.800.015,00	50,4876	3.938.040,00
STP TERRA D'OTRANTO SPA	120.000,00	29,2	35.040,00
CITTADELLA della RICERCA Sentenza di fallimento Tribunale di Brindisi n. 35/2013	394.532,00	2,015	1,00
FIERA DI GALATINA E DEL SALENTO SPA Sentenza di fallimento Tribunale di Lecce n. 3/2016	365.660,00	16,9665	1,00
TARANTO SVILUPPO SCPA IN LIQUIDAZIONE	516.000,00	15	12,50
Pastis CNRSM S.C.p.A. in liquidazione	2.065.000,00	37,18	12,50
CERSET S.r.l.	117.088,00	0,1228	12,50
Consorzio per lo Sviluppo Area Conca Barese S.c.r.l.	100.000,00	3,5	12,50
PATTO TERRITORIALE POLIS DEL SUD EST BARESE SCRL	150.413,79	2,69	12,50
Partecipazioni da Comunità montane			
GAL Gargano scrll	160.000,00	18,13	29.000,00
GAL Murgia più scrll	240.570,00	2,55	6.129,00
G.A.L. Luoghi del mito e delle Gravine S.c.r.l.	127.639,84	0,1567	200,00
Fortore Energia spa	20.000.000,00	0,125	25.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			63.237.277,50

Va precisato che il valore iscritto alla sottovoce **B.IV.1.b)** comprende il contributo straordinario per incremento del patrimonio netto disponibile erogato in favore della Fondazione lirico sinfonica



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Petruzzelli. In base allo Statuto della Fondazione Teatro Petruzzelli, infatti, la Regione Puglia contribuisce all'impinguamento del relativo Fondo di dotazione in qualità di partecipante, non maggioritaria, insieme ad altri soggetti pubblici tra i quali lo Stato e la stessa Città Metropolitana di Bari.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Alla **classe C.II** dell'Attivo patrimoniale sono iscritti i crediti di funzionamento corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni e sono stati iscritti al valore nominale, ridimensionato in base al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi che come posta si ritrova nel Conto Economico alla **voce B.17 – Altri accantonamenti**, ammontante complessivamente ad **euro 352.041.531,49** la cui composizione per euro 323.816.882,99 afferisce il Bilancio AUTONOMO e per euro 28.224.648,50 al Bilancio VINCOLATO. Trattasi di crediti di dubbia esigibilità di parte corrente relativi alla **Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati, Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, Tipologia 300 - Interessi attivi, Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti**. Per il dettaglio relativo alla composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità si rinvia a specifico **Allegato C (ex All. n. 10 D.Lgs. 118/2011)** al rendiconto 2016.

La specifica indicazione del valore nominale dei residui attivi risultanti a seguito del riaccertamento ordinario di cui all'art. 3 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., è riportata al paragrafo 6.2 – *Residui attivi* della Relazione al rendiconto 2016.

Di seguito il riepilogo dettagliato dei crediti iscritti alla classe C.II dell'Attivo patrimoniale, voci 1,2,3.

C.II	Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	CREDITI	Importo complessivo
1		Crediti di natura tributaria	478.966.360,78
a		Crediti da tributi destinati al finanziamento della Sanità	330.148.618,61
	1.3.2.01.03.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	287.624.379,71
	1.3.2.01.03.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	42.375.034,17
	1.3.2.01.03.99.001	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	149.204,73
b		Altri crediti da tributi	148.817.742,17
	1.3.2.01.01.01.017	Crediti da riscossione Addizionale regionale IRPEF non sanità	63.336.497,07
	1.3.2.01.01.01.020	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	49.798.367,57
	1.3.2.01.01.01.031	Crediti da riscossione Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	5.057,82
	1.3.2.01.01.01.042	Crediti da riscossione Imposta regionale sulle concessioni	106.051,34



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

	statali sui beni del demanio marittimo	
1.3.2.01.01.01.047	Crediti da riscossione Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	330.078,93
1.3.2.01.01.01.048	Crediti da riscossione Tasse sulle concessioni regionali	53.256,37
1.3.2.01.01.01.050	Crediti da riscossione Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	31.427.475,19
1.3.2.01.01.01.055	Crediti da riscossione Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	599,01
1.3.2.01.01.01.059	Crediti da riscossione Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	709.752,79
1.3.2.01.01.01.099	Crediti da riscossione Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	2.886.983,08
1.3.2.01.01.03.002	IVA a credito	163.623,00
c	Crediti da Fondi perequativi	-
1.3.2.01.04.01.001	Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.939.127.632,81
a	verso amministrazioni pubbliche	4.548.337.203,14
1.3.2.03.01.01.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	256.361.721,62
1.3.2.03.01.01.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	6.389.376,06
1.3.2.03.01.01.014	Crediti per Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale	3.053.477.339,34
1.3.2.03.01.01.999	Crediti per Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	4.015.482,89
1.3.2.03.01.02.001	Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	12.000,00
1.3.2.03.01.02.011	Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	7.500,00
1.3.2.04.01.01.001	Crediti da Contributi agli investimenti da Ministeri	243.741.223,48
1.3.2.05.13.01.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Ministeri	984.104.375,57
1.3.2.05.13.02.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	228.184,18
b	imprese controllate	-
c	imprese partecipate	-
d	verso altri soggetti	390.790.429,67
1.3.2.03.04.02.001	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	1.302,58
1.3.2.03.04.02.002	Crediti per Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	113.304.900,00
1.3.2.03.04.05.001	Crediti per Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	96.437.127,15
1.3.2.03.04.05.002	Crediti per Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.034,28
1.3.2.04.04.04.003	Crediti da Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	29.978.474,87
1.3.2.05.16.04.001	Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea	151.051.590,79
3	Verso clienti ed utenti	4.934.496,27
1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni	202.515,28
1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	2.352.488,18
1.3.2.02.02.01.001	Crediti da fitti, noleggi e locazioni	178.213,95



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

1.3.2.02.03.01.001	Crediti da canoni, concessioni, diritti reali di godimento e servitù onerose	178.466,70
1.3.2.02.05.02.001	Crediti verso famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	257.457,03
1.3.2.02.05.03.001	Crediti verso imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.211.546,75
1.3.2.02.06.08.005	Crediti da Alienazione di Fabbricati rurali	2.863,21
1.3.2.02.06.08.999	Crediti da Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	524.772,51
1.3.2.02.07.01.001	Crediti da Cessione di Terreni agricoli	26.172,66

Altri crediti

La sottovoce dell'Attivo **C.II.4.a) Altri crediti – verso l'erario** accoglie le seguenti tipologie di crediti vantati verso l'Erario:

Tipologia credito vs/Erario	31/12/2015	31/12/2016
Crediti I.V.A.	117.038,00	163.623,00
Ritenuta a titolo di imposta per esproprio su immobili	150.164,00	150.164,00
Totale complessivo	267.202,00	313.787,00

Disponibilità liquide

Le voci di questo raggruppamento riguardano la liquidità dell'Ente regione Puglia, articolate al punto **C.IV.1** nella posta **Conto di Tesoreria** che accoglie le disponibilità detenute presso l'**Istituto tesoriere**, e/o presso la **Banca d'Italia**, al punto **C.IV.2** la giacenza presso **altri depositi bancari e postali**, al punto **C.IV.3** il **Denaro e valori in cassa** ed infine la punto **C.IV.4** gli **Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente**.

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello Stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale.

Di seguito il dettaglio delle disponibilità liquide complessive regionali alla fine dell'esercizio 2015 e 2016.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

C.IV

Disponibilità liquide		2016	2015
1	Conto di tesoreria	1.948.074.087,02	1.886.312.970,87
a	Istituto tesoriere	-	-
b	presso Banca d'Italia	1.948.074.087,02	1.886.312.970,87
2	Altri depositi bancari e postali	21.683.811,64	8.617.660,62
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
Totale disponibilità liquide		1.969.757.898,66	1.894.930.631,49

Sulla base dei dati extra-contabili di seguito riportati, si espone la composizione della sottovoce C.IV.1.b) Conto di tesoreria *presso la Banca d'Italia* al 31/12/2015 e 31/12/2016; si conferma che alla fine di ciascun esercizio, le somme indicate nelle tabelle, risultano interamente giacenti presso il conto di tesoreria acceso presso la *Banca d'Italia*.

CONTABILITÀ SPECIALE N. 22908 RISORSE CEE E COFINANZIAMENTO NAZIONALE	SALDO DI CASSA AL 31/12/2015 GEST. SANITARIA + GEST. ORDINARIA	TOTALE
563.532.584,27	1.322.780.386,60	1.886.312.970,87

CONTABILITÀ SPECIALE N. 22908 RISORSE CEE E COFINANZIAMENTO NAZIONALE	SALDO DI CASSA AL 31/12/2016 GEST. SANITARIA + GEST. ORDINARIA	TOTALE
250.568.283,48	1.697.505.803,54	1.948.074.087,02

Per quanto concerne la composizione della voce C.IV.2 *Altri depositi bancari e postali*, di seguito sono schematizzati i saldi dei conti correnti postali intestati alla regione Puglia riferiti agli esercizi 2015 e 2016:

N. CONTO CORRENTE INTESTATO A REGIONE PUGLIA	ISTITUTO	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
287706	POSTE ITALIANE	5.318.284,21	4.904.964,07
3707	POSTE ITALIANE		
872705	POSTE ITALIANE	6.946.476,39	
97661490	POSTE ITALIANE	18.811,72	27.689,23
86690237	POSTE ITALIANE	7.079,85	10.123,79
1000513513	POSTE ITALIANE	677.924,01	406.333,00
168708	POSTE ITALIANE	2.727.609,51	2.545.479,90
1028123253	POSTE ITALIANE	36.993,19	
60225323	POSTE ITALIANE	1.451.296,09	
712703	POSTE ITALIANE	535.655,83	268.052,27
836700	POSTE ITALIANE	2.894.307,26	



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

844704	POSTE ITALIANE	0,00	
170704	POSTE ITALIANE	29.861,18	284.357,57
719708	POSTE ITALIANE	222.814,48	
733709	POSTE ITALIANE	62.870,61	170.660,79
747709	POSTE ITALIANE	72.439,08	
726703	POSTE ITALIANE	120.671,56	
596700	POSTE ITALIANE	-23,19	
16723702	POSTE ITALIANE	560.739,86	
TOTALE COMPLESSIVO		21.683.811,64	8.617.660,62

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono determinati in modo da attribuire all'esercizio le quote di competenza dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce **D.2 - Risconti attivi** dello Stato patrimoniale regionale accoglie quote di costi non ancora maturati rinviati al futuro, la cui manifestazione finanziaria ha avuto già luogo nell'esercizio di riferimento. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

CONTRATTI ASSICURATIVI	DESCRIZIONE	2016 RISCONTO ATTIVO
Polizza missioni infortuni	Tutela dipendenti regionali incaricati di effettuare missioni <i>mezzo proprio</i>	20.149,71
Polizza missioni kasko	Tutela dipendenti regionali incaricati di effettuare missioni <i>mezzo proprio</i>	26.740,71
RC Patrimoniale-Presidente, Amm.ri, Dirigenti, Funz., Dip. (colpa lieve)	Responsabilità amministrativa in atti	39.679,53
Parco Veicoli (due rami di polizza: RC-auto-furto e incendio, infortunio conducente)	Copertura auto Autoparco regionale (di servizio e "blu")	9.244,90
Economi-Cassieri (Furto e Rapina)	Tutela economi regionali furto e rapina valori	7.574,57
Economi-Cassieri (Infortuni)	Tutela personale economi regionali infortuni	1.999,71
RC Patrimonio lotto unico (RC, furto-rapina, Incendio compresa sede di Roma)	Tutela assicurativa immobili proprietà regionale, contenuto comprese le opere d'arte sede romana di rappresentanza	120.924,17
Polizza assicurativa beni elettrici ed elettronici Bruxelles	Copertura materiale fisso e portatile e multirisk sttrezzature ufficio di Bruxelles	-
Polizza assicurativa beni elettrici ed elettronici Bruxelles	Copertura materiale fisso e portatile e multirisk sttrezzature ufficio di Bruxelles	245,91
Polizza assicurativa incendio Sede di Rappresentanza	Copertura rischio incendio immobile di proprietà sede di rappresentanza Bruxelles	466,58
Polizza assicurativa incendio Sede di Rappresentanza	Copertura rischio incendio immobile di proprietà sede di rappresentanza Bruxelles	470,04
TOTALE COMPLESSIVO		227.495,84



PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

In base al Punto 6.3 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento O.I.C. n. 28 - Il patrimonio netto, articolato nelle seguenti specifiche poste di bilancio:

1. fondo di dotazione;
2. riserve;
3. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

In base al principio contabile poc'anzi menzionato, la suddetta articolazione può essere valorizzata facendo riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale.

Con riferimento alla prima posta, il **fondo di dotazione** di un ente rappresenta la parte indisponibile a garanzia della struttura patrimoniale dello stesso, fondamentale per lo svolgimento della propria attività istituzionale e per il perseguimento della propria *mission*; si tratta della quota di patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Alla fine dell'esercizio 2016 esso risulta essere determinato quale risultato derivante dalla somma tra il Fondo di dotazione iniziale [patrimonio netto risultante al 31/12/2015 in cui sono ricompresi i vari elementi patrimoniali regionali attivi e passivi (*Assets* e *Liabilities*) come i beni immobili (demaniali e non), i beni mobili, risorse in denaro, i crediti, i debiti, le immobilizzazioni finanziarie, i risconti, ecc.] e tutte le operazioni che hanno comportato variazioni nel valore dello stesso. In base al punto 9.1 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* il Fondo di dotazione ha registrato al 31/12/2016 un **incremento complessivo pari ad euro 4.974.855,03 associato prevalentemente al maggior valore di alcune immobilizzazioni.**

FONDI PER RISCHI E ONERI

In generale i fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. Ai sensi di quanto previsto al punto 4.22 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* gli accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale. Di seguito si riporta la parte accantonata del risultato di amministrazione interamente confluita nella



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

voce B.3 del Passivo patrimoniale e nella corrispondente **voce B.16 – Accantonamenti per rischi** del Conto Economico d'esercizio.

POSTE STATO PATRIMONIALE	ACCANTONAMENTI BILANCIO REGIONALE	IMPORTI
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo per la reiscrizione dei residui passivi perenti derivanti da risorse con vincolo di destinazione	37.637.443,32
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	490.867.978,81
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo per la copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Acquedotto Pugliese	40.000.000,00
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo copertura rischi su anticipazione concessa a favore di Aeroporti di Puglia	10.000.000,00
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo copertura rischi su garanzia prestata a favore di Acquedotto Pugliese su contratto di mutuo	22.900.000,00
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo contenzioso	2.000.000,00
FONDO RISCHI ED ONERI	Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione.	8.820.000,00
FONDO RISCHI ED ONERI	Regolamento DGR 1055/2016 per la disciplina dei comp. profess. avv.ti dell'Avvocatura reg.le ai sensi dell'Art 9 del DL 24/06/2014 con	1.500.000,00
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		613.725.422,13

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016, ammontante complessivamente ad euro 352.041.531,49, che costituisce ulteriore accantonamento nel risultato di amministrazione d'esercizio, è esposto in specifica **voce B.17 – Altri accantonamenti** del Conto Economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Per quanto concerne la consistenza del Fondo per il trattamento di quiescenza (o T.F.R.) alla data del 31/12/2016 va precisato che tale istituto per i dipendenti pubblici, contrattualizzati successivamente al 01/01/2001, è disciplinato dall'art. 6 dell'accordo quadro 29/7/1999, recepito nell'art. 1 del D.P.C.M. 1999. Trattasi di prestazione con natura, finalità modalità di calcolo ed attribuzioni "derivabile" dall'art. 2120, ma "innestata" su un complesso di regole gestionali ed operative aventi strutture affatto diverse dal T.F.R. dei lavoratori del settore privato. Tanto, nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 26, comma 19 della L.23.12.1998, n. 448. Le suddette norme sono state applicativamente disciplinate dall'ex I.N.P.D.A.P., con circolari nn. 30/2002 e n. 11 del 25.05.2005 e nota operativa del 27.5.2005. In specifico, si evidenzia che il pagamento di tutti i trattamenti di fine servizio (I.P.S./Buonuscita), compreso il nuovo T.F.R. per i pubblici dipendenti, è



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

effettuato dall'Istituto Previdenziale oggi I.N.P.S., titolato in via esclusiva, a tale adempimento e finanziato mediante il versamento di contributi a totale carico dell'Ente datore di lavoro.

Quindi indipendentemente dalle differenze di regime applicato, T.F.S. – T.F.R., il sistema di contribuzione ed erogazione dei trattamenti continua ad essere interamente gestito centralmente e unitariamente dall'Istituto previdenziale, senza un rapporto sinallagmatico tra contributi e prestazioni, come avviene nel caso di T.F.R. accantonato. Ed è questo uno degli aspetti che differenzia il sistema vigente per i pubblici dipendenti da quello previsto nel settore privato. In concreto, ai sensi della normativa vigente in materia, il sistema di finanziamento del T.F.R. si sostanzia nel versamento a favore dell'I.N.P.S. - dipendenti pubblici - di un contributo pari al 4,88% (sul 100% della retribuzione) - come detto - a totale carico dell'Ente datore di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ente regione Puglia, l'onere riguardante il contributo per indennità di fine rapporto (T.F.R.) erogato nel corso dell'esercizio considerato, quindi, di competenza economica dell'esercizio di riferimento, è confluito nella **voce B.13** del Conto economico (ad integrazione delle altre spese di personale) ed ammonta complessivamente ad euro **2.723.299,77**.

DEBITI

Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento riportati alla **voce D.1** del Passivo patrimoniale, depurati del prestito obbligazionario regionale definitivamente riacquistato a fine esercizio 2016, corrispondono per euro 1.678.990.962,80 totali all'esposizione debitoria complessiva della Regione Puglia di cui euro 1.021.083.178,61 verso amministrazioni pubbliche. In questa voce figurano i mutui contratti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la chiusura anticipata del Bond e il debito residuo per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013. Pur in presenza del finanziamento contratto nel 2016 con la BEI per complessivi 150 milioni di euro, l'esposizione debitoria complessiva della Regione Puglia al 31/12/2016 risulta ridotta rispetto al 2015 (euro 1.707.531.390,91).

Nei debiti verso altre amministrazioni pubbliche sono altresì ricomprese per euro 760.346.117,53 le restituzioni allo Stato dell'anticipazione sanitaria (corrispondente al saldo tra l'anticipazione sanità concessa - le relative regolazioni contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate nell'anno).

Debiti per trasferimenti e contributi

Alla **voce D.4** del Passivo, sono stati iscritti, tra gli altri, i debiti della Regione verso le società controllate il cui valore indicato pari ad euro 59.168.995,33 ricomprende, con riferimento alle società InnovaPuglia S.p.A. e Acquedotto Pugliese S.p.A., dati non ancora asseverati da parte dei rispettivi organi di revisione in quanto sono in corso le attività di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce dello Stato patrimoniale passivo **E.I - Ratei passivi**, accoglie quei debiti sorti a fronte di costi che pur essendo di competenza dell'esercizio appena chiuso, non sono ancora stati rilevati in contabilità al 31/12 in quanto la loro manifestazione finanziaria non ha avuto luogo. Di seguito si espongono quei contratti che nel corso dell'esercizio 2016 hanno generato costi di competenza, pur non esistendo per ciascuno di essi (in quanto rinviato al futuro) il relativo esborso numerario.

Noleggio fotocopiatori	DESCRIZIONE	2016
Convenzione 23 lotto 2	Noleggio n. 49 fotocopiatori Xerox monocromatici	15.561,86
Convenzione 20 lotto 2	Noleggio n. 126 fotocopiatori Olivetti monocromatici	27.947,84
Convenzione Consip n. 25 lotto 2	Noleggio n. 33 Fotocopiatori Olivetti monocromatici	2.351,55
Convenzione Consip n. 24 lotto 3	Noleggio n. 26 Fotocopiatori Xerox color	2.024,75
SUBTOTALE - Noleggio fotocopiatori		47.885,99
Manutenzioni	DESCRIZIONE	2016
Servizi tecnici di manutenzione e supporto	Servizio di supporto tecnico operativo alla Sezione Provveditorato Economato per la gestione della connettività e della sicurezza informatica delle strutture regionali	520.000,00
SUBTOTALE - Manutenzioni		520.000,00
Locazioni passive	DESCRIZIONE	2016
Competenze CTU cont. n. 1114-15-AL SOC.ED.IMM C/REG. PUGLIA	Fattura per acconto competenze CTU - Tribunale di Bari proc. n. di R.G. 11371/2015 Impegno AD 672 del 19/12/2016	380,64
Oneri per il ripristino di immobili oggetto di rilascio	Ripristino immobile sito in TA - Viale Virgilio 35 - contr. 2904/1988 - A.D. 683 del 22/12/2016	14.000,00
SUBTOTALE - Locazioni passive		14.380,64
TOTALE COMPLESSIVO		582.266,63

Per quanto concerne la voce dello Stato patrimoniale passivo **E.II.3 – Altri risconti passivi**, questa accoglie, per l'importo complessivo pari ad euro 491.367.824,48, il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale. Come noto, tale fondo costituisce nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento del tutto nuovo per la copertura finanziaria, fondamentale ed essenziale per garantire l'applicazione del principio della cd. "competenza finanziaria potenziata" e, di conseguenza, del criterio dell'esigibilità. Riprendendo la definizione del principio contabile trattasi, infatti, di un saldo finanziario costituito da entrate correnti vincolate e da entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti "... già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata". **Rappresenta contabilmente, quindi, la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi.**

I processi di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese, avendo diversa velocità, impongono la rilevazione del fondo pluriennale vincolato che costituisce, in sintesi, **uno strumento**



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

contabile diretto a rappresentare in bilancio debiti e crediti effettivi per ciascun esercizio e, contemporaneamente, di esplicitare la copertura finanziaria degli impegni che vengono imputati agli esercizi successivi ossia quelle quote di spese e di rendite, di costi e ricavi con manifestazione numeraria anticipata, già rilevati, ma non ancora maturati.

L'importo complessivo del Fondo Pluriennale Vincolato, riferendosi ad impegni esigibili in esercizi futuri, è stato annotato nei Conti d'ordine al punto 1.

CONTI D'ORDINE

In base al punto 7 del *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ed al principio contabile O.I.C. 22, i conti d'ordine rappresentano annotazioni di memoria relative a fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che, pertanto, non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio. Svolgono una funzione informativa su operazioni che, pur non influenzando quantitativamente il patrimonio o il risultato economico dell'esercizio, possono influenzare tali grandezze in esercizi successivi.

I conti d'ordine comprendono le garanzie prestate (ad Amm.ni pubbliche, imprese controllate/partecipate o ad altre imprese), gli impegni assunti su esercizi futuri, i beni di terzi presso la società e i beni dell'Ente dati in uso a terzi.

Al **punto 1 - Impegni su esercizi futuri** è stato iscritto l'importo complessivo pari ad euro 491.367.824,48 del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa di parte corrente e di parte capitale, in quanto riferito ad impegni esigibili in esercizi futuri, che trovano copertura in entrate correnti vincolate e in entrate vincolate destinate al finanziamento di investimenti.

A copertura del rischio di escussione da parte dell'Istituto finanziatore Banca europea per gli investimenti (B.E.I.), per euro 108.012.960,00 al **punto 5 - Garanzie prestate a imprese controllate** trova iscrizione l'importo relativo alla garanzia, di importo iniziale pari a 172,50 M€, prestata dalla regione Puglia ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 38 del 10 dicembre 2012 in favore della Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. (della quale regione Puglia è azionista unico) e riferita a contratto di mutuo di ammontare pari a 150 milioni di euro acceso per il finanziamento di un specifico programma di investimenti in opere del servizio idrico.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono state escusse somme per tale finalità in quanto la Società controllata, ha regolarmente provveduto alla restituzione delle rate in scadenza nell'esercizio di riferimento.



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

CONTO ECONOMICO

In base al *Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria* di cui all'Allegato n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti a prescindere dall'epoca della loro manifestazione numeraria.

Il conto economico della regione Puglia è redatto secondo lo schema di cui all'Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e costituisce specifico documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio 2016, illustra il risultato economico della gestione del periodo considerato. Si fa presente che non è stata data rappresentazione, a fini comparativi, dei risultati relativi al precedente esercizio 2015.

I valori riportati nel prospetto relativo al Conto Economico sono desunti da tutte le operazioni contabili di Entrata e di Spesa di competenza dell'esercizio 2016 che hanno generato rispettivamente ricavi/costi d'esercizio adeguatamente raccordate al prospetto in base alla codifica del Piano dei Conti di ciascuna transazione elementare prodotta nell'anno rendicontato. In aggiunta a ciò che è stato già specificatamente indicato per quelle voci dell'Attivo/Passivo patrimoniale precedentemente analizzate, per le quali era prevista specifica operazione di ammortamento, rettifica o integrazione con correlata iscrizione nel Conto Economico, di seguito si riportano altre voci di costo/ricavo sulle quali si è ritenuto dover fornire ulteriori informazioni.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

La voce **A.1 - Proventi da tributi**, valorizzata per un importo complessivo pari ad euro 5.948.025.773,05, accoglie i seguenti componenti positivi di reddito desunti dalla contabilità finanziaria e adeguatamente raccordate al Conto economico in base ai codici riportati in tabella:

Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	Tipo provento	Importo complessivo
1.1.1.01.17.001	Addizionale regionale IRPEF non sanitaria per attività ordinaria di gestione e per verifica e controllo	73.436.506,86
1.1.1.01.20.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non sanitaria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione e verifica e controllo	144.172.040,71
1.1.1.01.31.002	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione riscossa a seguito di attività di verifica e controllo	44.880,56
1.1.1.01.42.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione e di verifica e controllo	288.134,02



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

1.1.1.01.43.001	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	5.138.974,71
1.1.1.01.47.001	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.942.920,60
1.1.1.01.48.001	Tasse sulle concessioni regionali riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione e di verifica e controllo	1.927.876,34
1.1.1.01.50.001	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica) riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione e di verifica e controllo	515.150.603,23
1.1.1.01.55.001	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	7.192,38
1.1.1.01.59.001	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione e di verifica e controllo	15.955.109,28
1.1.1.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attività ordinaria di gestione e di verifica e controllo	29.111.424,60
1.1.1.02.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	644.345.717,00
1.1.1.02.03.001	Compartecipazione IVA - Sanità	3.657.887.155,00
1.1.1.02.04.001	Addizionale IRPEF - Sanità	426.195.000,00
1.1.1.02.99.999	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	10.294.270,86
1.1.1.04.01.001	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	23.812.970,00
1.1.1.04.09.001	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art.16 bis del D.L. 95/2012	398.314.996,90
TOTALE PROVENTI DA TRIVUTI		5.948.025.773,05

Nel corso della gestione 2016 la voce **A.3 - Proventi da trasferimenti e contributi** è stata alimentata, per complessivi **3.346.625.052,43**, dai seguenti componenti positivi:

A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

3	PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	3.346.625.052,43
a	Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011	Proventi da trasferimenti correnti
		3.008.921.029,57
	1.3.1.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri
		326.041.686,71
	1.3.1.01.01.002	Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche
		18.994.123,04
	1.3.1.01.01.003	Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri
		24.030.478,64
	1.3.1.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca
		116.766,00
	1.3.1.01.01.014	Trasferimenti correnti da Stato - Fondo Sanitario Nazionale - finanziamento del Servizio sanitario nazionale
		2.533.761.685,87
	1.3.1.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.
		4.238.742,98



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

1.3.1.03.03.999	Sponsorizzazioni da altre imprese	120.000,00
1.3.1.03.06.001	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale	31.607.588,15
1.3.1.03.06.002	Altri trasferimenti correnti da imprese: pay-back sanità per il superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	50.396,00
1.3.1.03.99.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	9.143,00
1.3.1.05.01.001	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	47.799.072,29
1.3.1.05.01.004	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	106.364,93
1.3.1.05.01.005	Fondo Sociale Europeo (FSE)	6.335.849,92
1.3.1.05.01.999	Altri trasferimenti correnti dall'Unione Europea	15.692.097,76
1.3.1.05.02.001	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	17.034,28
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
c	Contributi agli investimenti	337.704.022,86
1.3.2.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	259.912.614,67
1.3.2.05.03.001	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	77.791.408,19

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

Il **gruppo B** del Conto economico accoglie componenti negativi di reddito per complessivi euro **10.996.268.975,62**; come di seguito esposto, la posta di bilancio che, per complessivi euro 9.366.501.285,64, senza dubbio concorre in modo prevalente alla determinazione di tale risultato è la **B.12 - Trasferimenti e contributi**:

B	Tipo costo	Importo complessivo
12	Trasferimenti e contributi	9.366.501.285,64
a	Trasferimenti correnti	8.077.087.984,29
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	1.047.622.355,80
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	241.790.945,55

Rispetto all'importo complessivo riportato alla voce B.12, le erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2016 a titolo di "trasferimento" o "contributo", più rappresentative in termini di incidenza percentuale, sono esposte nella tabella seguente:



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

Piano dei conti economico di cui all'allegato n. 6/2 al D.Lgs 118/2011		Tipo costo	Importo complessivo	Incidenza %
Voce B.12	Trasferimenti e contributi		9.366.501.285,64	
a	Subtotale - Trasferimenti correnti		8.077.087.984,29	
2.3.1.01.02.002	Trasferimenti correnti a Province		96.060.325,44	1,03%
2.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni		214.015.876,90	2,28%
2.3.1.01.02.017	Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		278.627.758,78	2,97%
2.3.1.01.02.020	Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale		6.381.398.191,56	68,13%
2.3.1.01.02.025	Trasferimenti correnti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale		700.281.238,94	7,48%
2.3.1.01.02.033	Trasferimenti correnti a Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici a titolo di finanziamento del servizio sanitario nazionale		98.328.872,00	1,05%
b	Subtotale - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche		1.047.622.355,80	
2.3.2.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni		395.348.459,07	4,22%
2.3.2.01.02.011	Contributi agli investimenti a Aziende sanitarie locali		365.858.792,66	3,91%
2.3.2.01.02.012	Contributi agli investimenti a Aziende ospedaliere e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il SSN		84.696.034,50	0,90%
2.3.2.01.02.999	Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.		115.488.279,18	1,23%
c	Subtotale - Contributi agli investimenti ad altri soggetti		241.790.945,55	
2.3.2.03.03.001	Contributi agli investimenti a altre Imprese		178.364.396,92	1,90%

Dalla tabella sopra esposta emerge che il 68,13% dei costi esposti nella voce B.12 si riferisce a trasferimenti regionali erogati in favore delle Aziende Sanitarie Locali a titolo di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale. Tale percentuale passerebbe al 79,01% nell'ipotesi in cui la spesa in argomento fosse rapportata esclusivamente al subtotale della tipologia di trasferimento esposta alla sottovoce **B.12.a) - Trasferimenti correnti**.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla voce **C.20 - Altri proventi finanziari** è ricompreso l'importo certificato nel 2016, a titolo di convenienza economica dell'operazione di estinzione del derivato connessa al riacquisto dei titoli obbligazionari regionali, nella misura di euro 2.308.569 ai sensi dell'articolo 41 della legge n. 448/2001. Nella stessa voce è stato rilevato il provento finanziario di euro 670.813,33 derivante dal



Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2016 della regione Puglia

riacquisto sotto la pari al prezzo di 98,80% del debito obbligazionario riacquistato ai sensi dell'articolo 45 D.L. n. 66/2014 per nominali 60 milioni di euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Alla voce **D.23 - Svalutazioni** sono riportate per euro 943.880,30 le rettifiche di valore delle società partecipate dalla regione Puglia; tale importo è riferito a perdite ritenute permanenti causate dal **deterioramento delle loro condizioni economico-patrimoniali** o perché **le stesse assoggettate a procedure concorsuali**.

COMPONENTI STRAORDINARI DI REDDITO

L'aggregato **E del Conto economico**, comprende tutti i costi e ricavi straordinari che sono iscrivibili alla voce **E.24 - Proventi straordinari** ed **E.25 - Oneri straordinari**.

Nello specifico, alla sottovoce **E.24.c) - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo** trovano allocazione i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio 2016 pari ad euro 2.466.848,00. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio (variazione di residui passivi e relativa cancellazione per insussistenza) per un ammontare pari ad euro 129.320.240,16.

Alla sottovoce **E.25.b) - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo** trovano allocazione gli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La voce di maggior peso è riconducibile ai minori accertamenti contabilizzati per un importo complessivo pari ad euro 67.503.797,26.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio evidenzia una perdita pari a euro 619.844.292,85 essenzialmente attribuibile all'incidenza degli accantonamenti di cui alle voci **B.16** e **B.17** del Conto economico rispetto al totale dei componenti positivi della gestione; in particolare l'influenza maggiore è data dal Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013 che grava per un importo pari ad euro 490.867.978,81.